

BILANCIO SOCIALE 2014



BILANCIO SOCIALE 2014

PRESENTAZIONE

SPES è un'IPAB particolarmente significativa nei territori della città e della provincia di Padova nell'ambito dell'accoglienza e dell'educazione, con il senso della solidarietà e dell'impegno per alcuni particolari bisogni sociali che la caratterizza, in applicazione delle sue finalità statutarie, nella continuità con la sua ricca storia e avvalendosi dell'impegno e della qualificazione del proprio personale.

Si propone di coniugare nei servizi che eroga, efficienza interna ed efficacia sociale, consapevole che i servizi all'infanzia, alle adolescenti, alle mamme e alle famiglie che essa offre hanno una primaria valenza di soddisfacimento di bisogni personali, ma rappresentano pure un contributo di inclusione sociale importante per la più vasta comunità.

Il Bilancio sociale dell'anno 2014, che presento a nome del Consiglio di Amministrazione e mio, ripercorre un anno di attività intensa sul piano delle scelte politiche, della gestione amministrativa, delle iniziative a favore dei destinatari dei servizi.

Proprio perché ha fatto della trasparenza uno dei suoi obiettivi, accanto a quello della responsabilità, SPES rende conto pubblicamente, in modo ampio e verificabile, delle strategie del Consiglio di Amministrazione, delle iniziative avviate dalla Direzione e dagli Uffici, delle risorse impiegate, dei risultati raggiunti.

E' stato un anno che ha posto l'ente a servizio di circa 1400 persone e delle relative famiglie a Padova e in altri 11 Comuni, proseguendo la propria crescita che lo caratterizza ormai da molti anni, con una situazione economico-finanziaria sana e corretta, anche se le entrate registrano una diminuzione ormai costante che costringe a una gestione particolarmente oculata delle risorse, a causa soprattutto della riduzione dei contributi esterni, delle difficoltà economiche di alcune famiglie, dell'elevato importo di imposte e tasse.

Il passaggio dalla contabilità economico-finanziaria a quella economico-patrimoniale ha richiesto un ampio lavoro, realizzato dagli Uffici e sostenuto anche dal Collegio dei revisori del conto. Gli obiettivi di gestione affidati e raggiunti, le periodiche verifiche e il controllo costante della gestione hanno permesso il contenimento delle uscite e il ricavo di maggiore redditività dal patrimonio.

In conclusione, nel 2014 è proseguita la crescita dei servizi, riuscendo a garantirne la qualità, senza aumentare le rette degli stessi. Ed è continuata la relazione intensa e proficua con numerosi soggetti istituzionali di Padova e degli altri Comuni e del privato sociale.

Con la finalità e la volontà di promuovere un futuro di benessere per le così tante persone e famiglie che si rivolgono a SPES.

Prof. Dino Scantamburlo – Presidente
Prof.ssa Bianca Beghin – vicepresidente; Sig. Pierluigi Carron – Consigliere;
Avv. Luisana Malfatti - Consigliere; Dott. Matteo Segafredo – Consigliere.
Dott. Siro Facco – Direttore Generale.

IDENTITÀ

S.P.E.S. (Servizi alla Persona Educativi e Sociali) è un'IPAB (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) costituita il 1° gennaio 2006 con Decreto della Regione Veneto. Raccoglie le eredità di precedenti Ipab quali l'Opai e la Seef, nelle quali erano a loro volta confluite in passato varie Ipab di carattere assistenziale ed educativo attive a Padova nei secoli scorsi. Tra di esse, la "Ruota degli esposti".

S.P.E.S. si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia. E' un'istituzione pubblica operante nell'ambito dei servizi educativi nel territorio della Provincia di Padova, ma costituisce un riferimento anche a livello extraregionale per i servizi dedicati a minori e a mamme in situazioni di disagio.

MISSIONE

S.P.E.S. promuove il ben-essere di bambini e di adolescenti e sostiene i compiti educativi e sociali delle famiglie, anche di quelle disagiate o in difficoltà nei rapporti.

S.P.E.S. gestisce:

- a) servizi di accoglienza residenziale e diurna per adolescenti e donne sole provenienti da situazioni di disagio;
- b) servizi educativi per la prima infanzia con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica mediante una scuola primaria;
- c) servizi di sostegno alla genitorialità e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

VALORI DI RIFERIMENTO

Accoglienza, basata sulla centralità della persona, con interventi mirati a favorirne un rapido recupero dell'autonomia.

Solidarietà, nella condivisione dei bisogni e integrando i servizi con le risorse del territorio.

Globalità della persona, progettando percorsi individualizzati volti a valorizzare le potenzialità, le diversità, le risorse di ciascun soggetto.

Professionalità degli operatori, potenziandone il senso di appartenenza all'ente e di condivisione di finalità e strategie, grazie anche alla formazione e all'aggiornamento.

Ottimizzazione delle risorse, mediante procedure e strumenti aggiornati che controllino la gestione riducendone le uscite, migliorandone le entrate

ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

S.P.E.S. ha un Consiglio di Amministrazione formato da 5 Consiglieri: sono eletti dal Comune di Padova (n. 2), dalla Provincia di Padova (n. 2), dall'Ordinario diocesano di Padova (n. 1), per 5 anni.

**L'attuale Consiglio è composto da Dino Scantamburlo, presidente;
Bianca Beghin vicepresidente; Pierluigi Carron, consigliere;
Luisana Malfatti, consigliere; Matteo Segafredo, consigliere.
Esso si è insediato l'8 settembre 2011.
Il Consiglio ha nominato Direttore Generale, Siro Facco.**

RELAZIONI

S.P.E.S. dialoga e si confronta con numerosi enti (Comuni, Provincia), istituzioni (AULSS, Università, Tribunali, Forze dell'ordine), soggetti privati.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - SERVIZI SCOLASTICI

Nel corso del 2014 Spes ha proseguito nel perseguimento degli obiettivi istituzionali negli ambiti dell'Accoglienza e dell'Educazione, mirando alla gestione dei relativi servizi, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, a efficaci rapporti istituzionali con enti pubblici e soggetti privati, a relazioni fruttuose con le famiglie destinatarie dei servizi.

L'esercizio 2014 ha visto la continuità del Consiglio di Amministrazione in carica dal 2011, del Direttore Generale (in carica dal 2011), del Collegio dei Revisori dei Conti (in carica dal 2012), dell'OIV (in carica dal 2013).

1. *Ambito* ACCOGLIENZA

Obiettivi:

- A) Prosecuzione dell'accoglienza residenziale di adolescenti e di mamme garantendo la sicura qualità dei servizi offerti e senza dover ricorrere all'aumento delle rette.
- B) Riduzione del deficit e contenimento dei costi di esercizio.
- C) Azioni volte a far sì che la qualità e l'attrattiva dei servizi inducano gli enti invianti a scegliere questo ente.
- D) Appartamenti di sgancio e di prima autonomia.
- E) Integrazione dell'accoglienza delle ospiti con percorsi individualizzati di recupero e con attività di integrazione sociale, culturale, lavorativa, in collaborazione con altri soggetti disponibili.

Risultati

A). È proseguita l'attività sia per le adolescenti in comunità (accolte n. 12 ragazze) sia per le mamme nelle comunità (accolte n. 12 mamme con 16 bambini) e negli appartamenti (accolte n. 8 mamme con 13 bambini oltre ad 1 ragazza maggiorenne), con copertura costante dei posti richiesti da Comuni, Ulss, Tribunale.

Le rette applicate agli utenti dei servizi non sono state oggetto di aumento, ma confermate nei stessi importi vigenti nell'anno 2013, sia per i servizi di accoglienza sia per quelli educativo-scolastici.

B). Il servizio del personale di assistenza continua ad essere in parte esternalizzato e ciò consente un discreto contenimento dei costi.

Il deficit strutturale delle spese per le comunità di accoglienza è stato coperto in buona parte con il ricavo dalle locazioni di fabbricati e terreni. La passività economica è scesa da € 154.000 del 2013 ad € 25.371 dell'esercizio 2014.

Si è proseguito nei servizi per adolescenti e per mamme nelle comunità, contenendo, per quanto possibile, i costi di esercizio.

Il risultato economico finale evidenzia il significativo miglioramento realizzato.

COMUNITÀ MAMMA-BAMBINO “CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI”

C). Le strutture d'accoglienza hanno lavorato, in media, al massimo della capacità recettiva.

Presso la comunità mamma-bambino “*Casa delle Mamme degli Ognissanti*” sono stati accolti **n. 6 nuovi nuclei mamma-bambino/i** e dimessi n. 6 nuclei, richiesti dai seguenti Servizi sociali: 1 inserimento dal comune di Pordenone, 2 inserimenti dall'ASP di FE, 1 inserimento dal comune di VE, 3 inserimenti dal comune di PD.

14 richieste d' accoglienza da parte dei Servizi sociali non sono state soddisfatte per indisponibilità di posti liberi: 6 provenienti dal Comune di PD.

4 bambini da 1 a tre anni sono stati inseriti nelle scuole SPES.

Centri estivi promossi dalle scuole SPES o dal territorio di PD.

96 colloqui a cadenza mensile con i servizi referenti per ogni nucleo accolto.

32 colloqui al mese con il personale delle scuole SPES o del territorio per ciascun minore frequentante l' istituzione scolastica,

24 le partecipazioni alle Unità Valutative multi-dimensionali o ai tavoli di lavoro inter-servizi.

6 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di Venezia (4), di Trieste (1), di Brescia (1).

Presenze Anno 2014

MAMME	BAMBINI	Maschi/femmine
12	16	11/5

Cinque nuclei accolti su decreto del Tribunale dei minorenni, Al momento delle dimissioni 3 nuclei hanno fatto rientro in famiglia, 2 nuclei sono stati inseriti negli appartamenti di sgancio dove è continuato il percorso di autonomia della madre, 1 minore è stato accolto in affido.

COMUNITÀ PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA “CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI”

La comunità per minori “casa delle ragazze Stefania Omboni” ha accolto **6 nuove ospiti** e ha dimesso 6 minori. **16 sono state le richieste di accoglienza** che non è stato possibile soddisfare per mancanza di posti, provenienti dai Servizi Sociali del Territorio regionale ed extra regionale e da parte della giustizia minorile.

Tutte le ragazze accolte hanno iniziato o proseguito un percorso di studio o sono state inserite in progetti specifici per la dispersione scolastica: stage presso aziende o liberi professionisti; hanno partecipato ad attività sportive o di volontariato.

Per ciascuna minore in collaborazione con i servizi sociali e sanitari di riferimento è stato sottoscritto un progetto educativo individuale.

In estate la comunità ha organizzato **tre soggiorni** a Rimini, Jesolo, Rosolina Mare.

104 sono stati i colloqui con i servizi sociali e sanitari di riferimento delle minori.
60 i colloqui con le istituzioni scolastiche, la Provincia di Padova e i tutor aziendali.
14 le unità valutative multi-dimensionali o tavoli di lavoro inter-servizi.
8 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di VE (3), MI (1), BZ (2), BO (2).

Presenze Anno 2014

MINORI	MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE	Con decreto Tribunale per i Minori

13	2	11
----	---	----

La comunità collabora con i servizi e le famiglie delle minori accolte che incontrano le figlie in spazi appositi. Le **visite** sono state **203** nel corso dell' anno.

E' stato necessario proseguire i progetti di mediazione culturale, familiare e di sgancio al raggiungimento della maggiore età delle ospiti.

4 progetti di mediazione familiare si sono conclusi con il rientro della minore a casa.

5 dimissioni si sono concluse con il rientro in famiglia del minore, 4 dopo il progetto di mediazione familiare.

D). APPARTAMENTI DI SGANCIO E PRIMA AUTONOMIA

"CASA AURORA", "CASA NUOVA", "CASA ARIANNA", "CASA FRANCISKA".

I nuovi nuclei accolti presso gli **appartamenti di sgancio** sono stati **4**. I servizi che hanno richiesto l' accoglienza sono stati: 1 Ulss 15, Comune di Albignasego, 1 Comune di Padova, 1 Save the children (Comune di Monselice), Comune di Casalserugo.

Dimessi dalla struttura 5 nuclei e 1 ragazza neo-maggiorenne.

In totale le situazioni accolte sono state **9** di cui 3 nuclei provenienti dalla comunità mamma-bambino "Casa delle mamme degli Ognissanti".

In 4 casi le accoglienze ed il relativo progetto di sgancio erano stati decretati dal Tribunale per i minorenni.

Presenze anno 2014

<i>MAMME</i>	<i>BAMBINI</i>	<i>NEO-MAGGIORENNI</i>
8	13	1

I bambini degli appartamenti hanno frequentato le scuole SPES o del territorio e hanno partecipato ad attività ricreative e sportive in base alle loro attitudini ed interesse.

Negli *appartamenti di sgancio* si è favorita l' autonomia non solo genitoriale e personale della mamma: **84** gli incontri con i servizi sociali, **9** le unita valutative multidimensionali o tavoli di lavoro, numerosi accompagnamenti e contatti con agenzie formative, interinali e immobiliari del territorio. I 5 nuclei dimessi e la ragazza neomaggiorenne sono rientrati nella propria abitazione o presso una reperita con un lavoro in rete con gli altri servizi.

E). "Progetti speciali" che hanno coinvolto utenti e personale di questo servizio:

**Servizio di accoglienza di breve durata
per famiglie monogenitoriali con figli minori:
"CASA BATTISTI"**

Servizio inaugurato il 12 giugno 2014 nell' ex comunità mamma-bambino "Casa Moschini" in via C. Battisti, 227. La Cooperativa E-sfaira gestisce la struttura: 5 stanze a disposizione per l' accoglienza di tipo alberghiero e 2 stanze a disposizione dell' Ente per famiglie in situazione di emergenza abitativa o con parenti ospedalizzati. Da luglio a dicembre 2014 è incrementata la richiesta delle stanze messe a disposizione dall' Ente.

Giorni in cui le stanze sono state occupate:

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
6	30	15	17	20	18

Avviate e realizzate positive esperienze di collaborazione con la Provincia di Padova e con la Cooperativa E-Sfaira a favore anche delle donne ospiti della comunità:

- **Borse lavoro con la Provincia e la Cooperativa E-Sfaira:**

n. 10 attivate tramite il Fondo di solidarietà con il coinvolgimento di **n. 8** donne provenienti dal Centro multiculturale donne e di **n. 2** ospiti delle strutture residenziali.

Le borsiste sono state coinvolte in attività di stage presso la struttura ricettivo – turistico-sociale “Casa Battisti”, le strutture educative, gli uffici amministrativi e un laboratorio di sartoria gestito dalla coop. E-Sfaira.

- **Apertura del servizio ricettivo nella Casa Battisti** (giugno) affidato alla Cooperativa E-Sfaira: si avvale anche di Donne della Comunità residenziale di Spes. Copertura costante dei **9 posti letto**. Donne coinvolte (n. 18): selezionate con periodo di avvicinamento al servizio e apprendimento guidato da tutor educativa e tutor tecnica.

Hanno partecipato a più momenti formativi ad hoc: *lingua italiana, corso specifico per addette alle pulizie, corso per receptionist, corso informatico di base e avanzato di gestione sito e procedure web....*

Hanno imparato a conoscere tutte *le fasi del servizio di affittacamere* (prenotazioni, accoglienza ospiti, pratiche di check-in e check-out, gestione di cassa, gestione amministrativa di base, servizio di lavanderia, gestione del guardaroba, riordino e pulizie dei locali/stanze, predisposizione prime colazioni...). Il servizio è stato attivo tutti i giorni 24 ore su 24.

Vi hanno partecipato: **4 donne tutti i giorni** della settimana dalle 9 alle 13 con borse lavoro (Fondazione Cariparo), con turnazione a rotazione; **1 con un tirocinio protetto (invio Sil)**; **1 donna straniera assunta dalla cooperativa, in seguito a 5 mesi di tirocinio Lift**. *Esse sono state supervisionate quotidianamente da una educatrice professionale e 2 volte la settimana da una coordinatrice.*

2. Ambito CENTRO per le FAMIGLIE “Crescere insieme”

Obiettivi:

- A) Potenziamento e qualificazione delle attività del Centro famiglie coinvolgendo più genitori e famiglie.
- B) Incremento del numero di bambini frequentanti attività integrative.
- C) Potenziamento, in collaborazione con la Cooperativa, delle attività del Centro multiculturale per Donne, aiutando l’inserimento sociale e lavorativo delle stesse, avvalendosi di collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

Risultati:

A) Attività del Centro Famiglie “**Crescere insieme**”: per bambini e famiglie nei tempi extrascolastici e per consulenza e indirizzo psicopedagogico e didattico per genitori. Incontri realizzati nel Punto Ascolto Genitori: n. 13 famiglie e Conversazioni Educative: n. 53 genitori. Realizzato il progetto “Sollevio” a favore di n. 1 famiglia con figlio disabile. E’ proseguita l’attività dei tirocini formativi.

B) **CasAmica**: attività di laboratorio per i bambini dai 6 agli 11 anni.

Hanno partecipato con una presenza media giornaliera n. 6 bambini dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30. Un laboratorio settimanale di ascolto, lettura e scrittura.

C) **Centro multiculturale per Donne**: per il sostegno dell’autonomia personale, della crescita professionale e della genitorialità delle donne “più vulnerabili”: donne sole e migranti, con particolare attenzione per le mamme

Beneficiarie del progetto: donne italiane e straniere, con disagio socio-economico e con difficoltà nel percorso di integrazione lavorativa e/o un bisogno di sostegno nel ruolo di genitori.

Hanno frequentato gratuitamente:

corsi di italiano per mamme straniere, (con l’accoglienza dei figli dagli 0 ai 12 anni durante il tempo delle lezioni); **gruppi di discussione, incontri informativi con specialisti per sviluppare le competenze nella cura e nell’educazione della prima infanzia**; **percorsi di avvio a lavoro e formazione**: sartoria presso “donne+donne shopping”, laboratorio d’impresa per donne in svantaggio sociale; laboratorio multimediale. N. 192 totali.

Da gennaio a dicembre il Centro ha ospitato **n. 192 donne e n. 94 bambini** e sono stati proposti: **8 corsi di Italiano**; **1 sportello di orientamento al lavoro**; **1 percorso di crescita della genitorialità**; **1 laboratorio creativo frequentato da 16 donne e 6 bambini**; **1 laboratorio di sartoria frequentato da 8 donne**; **1 laboratorio turistico-alberghiero frequentato da 6 donne**; **1 laboratorio web frequentato da 2 donne**.

- **Spazio Neutro**: spazi attrezzati per garantire il diritto del bambino e dell’adolescente a mantenere relazioni con adulti significativi, anche in caso di separazioni conflittuali, posti a disposizione dei servizi sociali territoriali, con la presenza di un educatore per una media di **144 incontri** da gennaio a dicembre.

- **Genitori insieme**: iniziative ricreative per le famiglie del territorio. Da febbraio a dicembre, attività di socializzazione genitori-figli: **feste al parco** 2 iniziative, coinvolte **105 famiglie**; **bottega del racconto** 1 volta la settimana da gennaio a giugno e da settembre a dicembre **7 bambini**; **feste di compleanno** da gennaio a dicembre: **14 famiglie**; **leggere è familiare**: 3 incontri con la partecipazione di **15 genitori**; **albero segnante**: 1 incontro a settimana con **7 famiglie**.

3. Ambito EDUCAZIONE

Obiettivi:

- A) Prosecuzione dei servizi educativo-scolastici già avviati di Asilo Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuola Primaria.
- B) Rinnovo delle convenzioni in scadenza con i Comuni e avviare nuove convenzioni.
- C) Avvio del Centro scolastico Montessori in via Tiepolo e qualificare la realizzazione del "Metodo Montessori" in alcune scuole.
- D) Garanzia della qualità pedagogico-didattica e della sostenibilità economica dei servizi educativo-scolastici senza dover aumentare le rette.
- E) Definizione dei rapporti con i Comuni di Curtarolo e Casalserugo.
- F) Rendere appetibili i servizi offerti con l'aumento del numero degli iscritti.

Risultati:

A). E' proseguita la gestione di tutti i servizi dell'anno precedente (Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuola Primaria), compresa la *Scuola Breda*, a seguito delle richieste del Comune e dei Genitori e degli impegni assunti dall'Assessorato e l' *Asilo Nido della Provincia*, come richiesto dalla Provincia e dai Genitori dei bambini.
E' stato approvato il nuovo Regolamento del Consiglio d'Istituto della Scuola Primaria.

B) Rinnovi e nuovi avvii: Rinnovati gli accordi per la gestione degli Asili Nido della Provincia e dei Comuni di Sant'Angelo di Piove (2014-2019) e di Tribano (2014-2015).
Avviata la gestione dell'Asilo Nido di **Torreglia** (da gennaio) e dell'Asilo Nido di **Pozzonovo** (da settembre), su richiesta delle Amministrazioni comunali.

S.P.E.S. ha notevolmente sviluppato l'estensione dei servizi di Asilo Nido in convenzione con i Comuni (dai 4 Comuni del 2007 ai 10 del 2014). Ciò ha impegnato il personale di Direzione e gli Uffici e ha prodotto risultati positivi. L'iniziativa potrà essere proseguita, con la prudenza e l'attenzione a una piena sostenibilità dei servizi e dei relativi costi.

C) Centro Montessori: approvato il progetto di ristrutturazione del fabbricato in via Tiepolo per la nuova Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "Moschini" (costo € 1.333.000,00). Con l'Asilo Nido "Solecheride" già funzionante, sarà aperto in via Tiepolo un ciclo scolastico completo secondo il metodo pedagogico montessoriano.

I lavori hanno subito un ritardo per un contenzioso aperto da una Ditta partecipante alla gara di appalto dei lavori. Si è in parte supplito ai bisogni di spazi della nuova Scuola dell'Infanzia, con lavori eseguiti nel piano sovrastante quello degli uffici amministrativi.

D) Qualità dei servizi: Conseguito in data 07/08/2013 e rilasciato dall'Organismo di Certificazione TÜV Austria Cert GMBH, il *Certificato per il sistema di gestione* secondo la disciplina EN ISO 9001:2008 e UNI 11034:2003 nel campo di applicazione "*progettazione ed erogazione di servizi di asilo nido, centro infanzia, scuola dell'infanzia nonché di servizi complementari a supporto della famiglia*". il 25 e 26/09/2014 è stata effettuata la prima verifica di sorveglianza, con esito confermativo della stessa.

Contenimento rette: *Nel 2014 non sono aumentate le rette e si è mira a un contenimento generale delle spese di funzionamento delle strutture.*

Nuove richieste

E) - Curtarolo: Decisa la costruzione e la gestione dell'Asilo Nido.

Le condizioni finanziarie sono favorevoli e il Comune si assume impegni circa la copertura del pareggio di bilancio della gestione futura del servizio.

Formalizzato l'accordo di collaborazione con il Comune, approvato l'atto preliminare di compravendita dell'area, approvati i progetti preliminare e definitivo del fabbricato che Spes costruirà.

- **Casalserugo:** SPES è stata invitata dal Comune e dalla Parrocchia a costruire e a gestire la Scuola dell'Infanzia, ottenendo l'area sulla quale costruire, oltre ad ottenere la gestione dell'Asilo Nido comunale. Il Comune stipulerà una convenzione a garanzia della copertura delle spese di gestione.

F) Numero iscritti.

Scuole dell'Infanzia: il numero dei bambini iscritti è aumentato grazie all'attivazione di n. 2 sezioni montessoriane presso la nuova scuola "Casa dei bambini" di via Tiepolo.

I **939** bambini delle Scuole dell'Infanzia dell'anno precedente sono saliti a **1003**.

S.P.E.S. ha operato nelle strutture proprie (a Padova e Mestrino) e in altri 11 Comuni delle province di Padova e Rovigo (rispetto ai 9 del 2013).

LE STRUTTURE EDUCATIVE

Progr.	Struttura	Utenza	Iscritti anno 2007	Iscritti anno 2008	Iscritti anno 2009	Iscritti anno 2010	Iscritti anno 2011	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014
1	Scuola Primaria Paritaria "C e G. Moschini"	6-11 anni	78	91	101	108	111	116	116	106
2	Centro d'Infanzia "Regina Elena"	0-5 anni	188	190	189	177	159	180	188	195
3	Centro d'Infanzia "L. Meneghini Carraro"	0-5 anni	163	171	165	168	163	171	173	167
4	Scuola d'infanzia e Nido Integrato "F. Aperti"	0-5 anni	148	148	137	150	159	165	173	163
5	Scuola d'infanzia e Nido Integrato Casa dei Bambini "G. e C. Moschini"	0-5 anni	103	103	105	104	106	108	108	106
6	Centro d'Infanzia di Mestrino "Arcobaleno"	0-5 anni	37	44	37	40	67	91	123	119
7	Scuola d'infanzia e Nido Integrato "A. Breda"	0-5 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	129	130	132	59	62	55
8	Centro d'infanzia "Solecheride"	0-5 anni	43	44	48	55	51	55	80	118
9	Nido comunale di Rubano "Mariele Ventre"	0-3 anni	19	19	47	61	62	72	60	57
10	Nido Provinciale "Snoopy"	0-3 anni	42	45	36	48	48	51	52	46
11	Nido Comunale di Conselve "Il Girasole"	0-3 anni	35	35	35	35	35	40	40	32
12	Nido Comunale di Vigodarzere "Il Piccolo Principe"	0-3 anni	34	38	39	40	39	40	35	37
13	Nido Comunale di Ficarolo "Peter Pan"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	20	14	6	6	7	19	17
14	Nido Comunale di Sant'Urbano "L'Albero"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	12	12	6	19	19	13
15	Nido Comunale di Cadoneghe "Aldo Moro"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	45	47	44	46	50
16	Nido Comunale di S. Angelo di Piove "Il sorriso del bambino"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	14	26	27	21
17	Nido Comunale di Tribano "Il grillo Parlante"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	26	19	20	16
18	Nido Comunale di Piazzola s/Brenta "Primi passi"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	45	45	45
19	Nido Comunale di Torreglia "La Piccola Camelot"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	22
20	Nido Comunale di Pozzonovo "La Casa sull'albero"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	11
		TOTALI	890	948	1094	1179	1231	1308	1386	1396

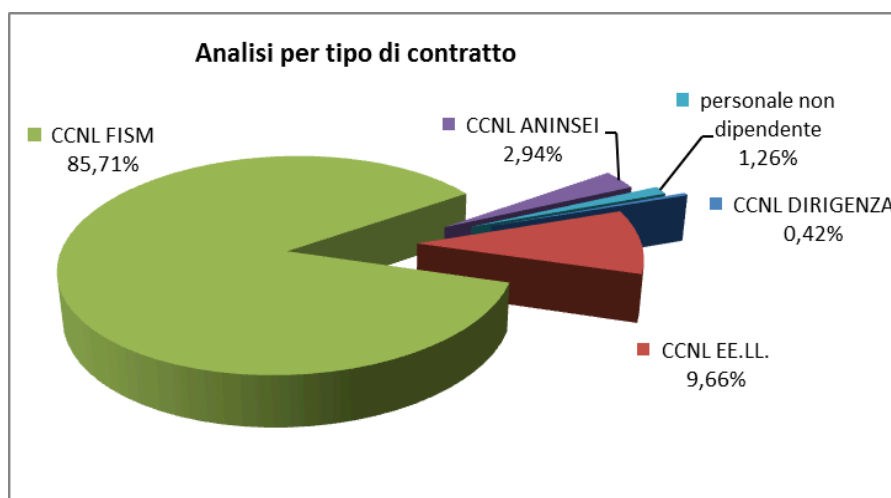
IL PERSONALE

Rispetto al 2013, + 14% del personale in servizio nelle strutture educative (CCNL FISM).

Confermato l'orientamento ad avvalersi di servizio prestato a tempo parziale, che nel 2014 ha visto un incremento. Il maggior ricorso al lavoro part-time da parte di SPES, mira sia ad ottimizzare la copertura di particolari fasce orarie, sia a ridurre l'impatto delle assenze del personale.

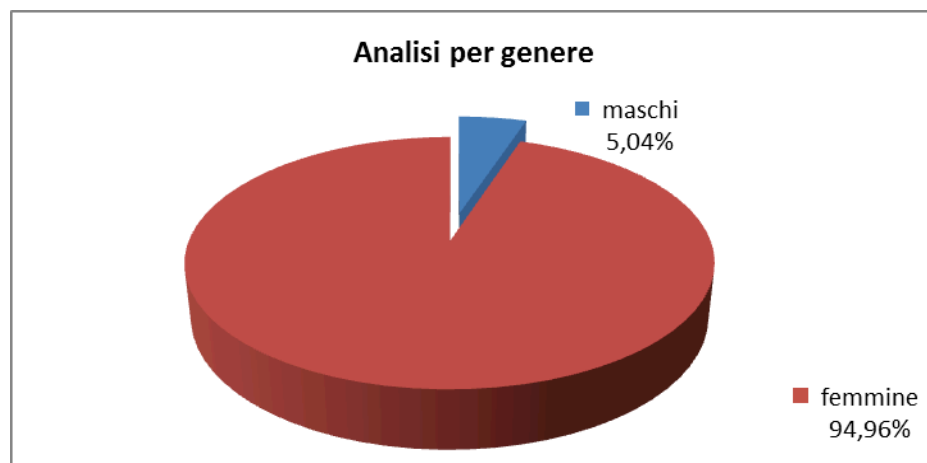
Analisi per tipo di contratto applicato

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	0,42	1	0,47
CCNL EE.LL.	23	9,66	23	10,70
CCNL FISM	204	85,71	179	83,26
CCNL ANINSEI	7	2,94	8	3,72
COLLABORAZIONI	3	1,26	4	1,86
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>



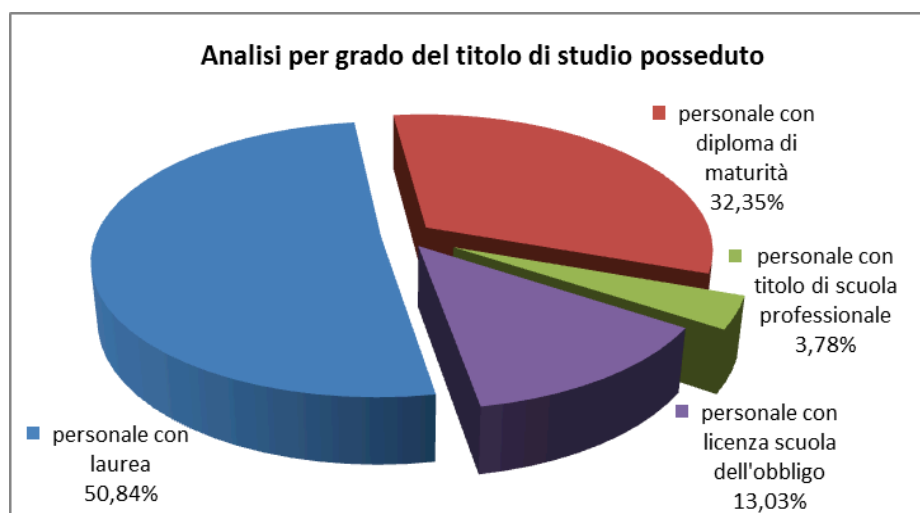
Analisi per genere

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
maschi	12	5,04	14	6,51
femmine	226	94,96	201	93,49
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>



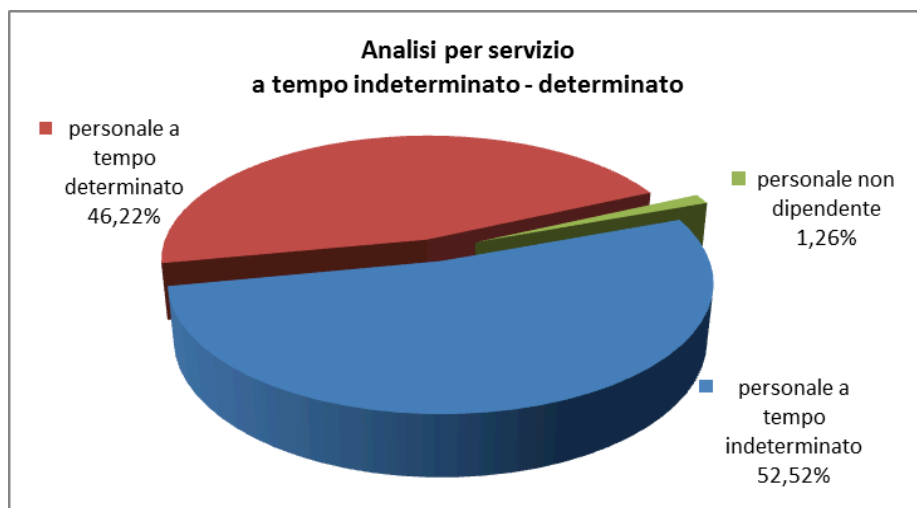
Analisi per grado del titolo di studio

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale con laurea	121	50,84	101	46,98
personale con diploma di maturità	77	32,35	71	33,02
personale con titolo di scuola professionale	9	3,78	13	6,05
personale con licenza scuola dell'obbligo	31	13,03	30	13,95
totale	238	100,00	215	100,00



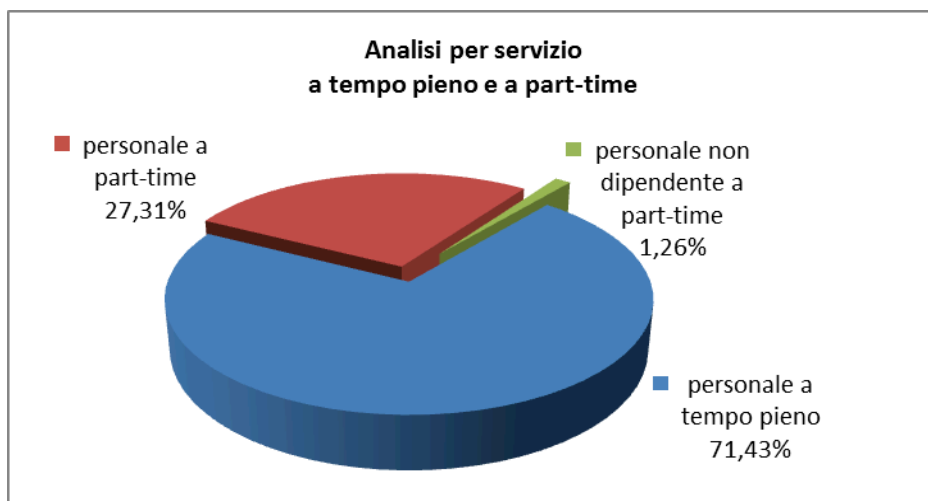
Analisi tempo indeterminato - determinato

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato	125	52,52	124	57,67
personale a tempo determinato	110	46,22	87	40,47
personale non dipendente	3	1,26	4	1,86
totale	238	100,00	215	100,00



Analisi per tempo pieno e a part-time

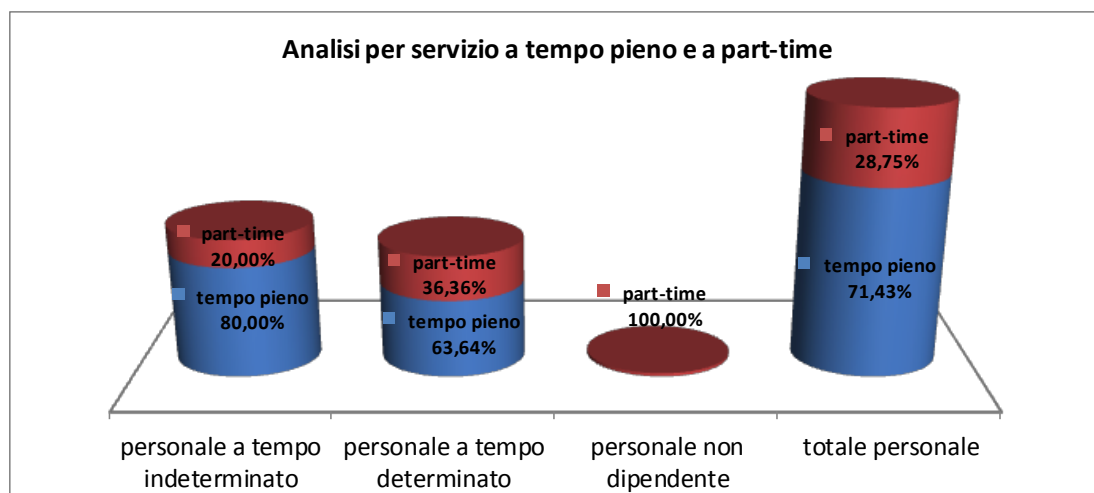
	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo pieno	170	71,43	163	75,81
personale a part-time	65	27,31	48	22,33
personale non dipendente a part-time	3	1,26	4	
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>



Analisi rapporto di lavoro a tempo indeterminato - determinato e a tempo pieno - part-time

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato a tempo pieno	100	42,02	109	50,70
personale a tempo indeterminato a part-time	25	10,50	15	6,98
personale a tempo determinato a tempo pieno	70	29,41	54	25,12
personale a tempo determinato a part-time	40	16,81	33	15,35
personale non dipendente a part-time	3	1,26	4	1,86

totale	238	100,00	215	100,00
--------	-----	--------	-----	--------



Organico al 31.12.2014: n. **238** dipendenti, di cui

125 a tempo indeterminato e 113 a tempo determinato, disciplinati dai contratti di lavoro EE.LL., FISM, ANINSEI e Dirigenza.

Tra i dipendenti con contratto EE.LL., n. 11 sono impiegati negli uffici amministrativi, n. 6 nelle strutture residenziali, n. 2 nei servizi tecnico/manutentivi e n. 6 sono distaccati nelle scuole. Il dirigente è Direttore Generale.

Attività di formazione del Personale: è stato approvato il Piano Formativo per l'anno 2014 suddiviso nei tre ambiti dei servizi Accogliere, dei servizi Educativi e di aggiornamento del personale dello staff di direzione amministrativa.

LE RISORSE I RISULTATI ECONOMICI

L'esercizio economico-finanziario chiuso al 31.12.2014 ha costituito il nono esercizio di attività dell'Ipab S.P.E.S. e il primo esercizio con il nuovo sistema di *contabilità economico – patrimoniale*. Ha rappresentato quindi un passaggio di particolare novità e importanza sotto il profilo della consistenza patrimoniale dell'ente, dell'andamento economico della gestione e del controllo strategico dell'Ente.

Bilancio al 31 dicembre 2014: **utile di esercizio** pari ad **€ 112.794,88**.

	Bilancio Esercizio 2014	Preventivo 2014	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	5.585.747,47	5.453.000,00	132.747,47
3) Contributi in conto esercizio	1.396.479,64	1.409.900,00	-13.420,36
5) Altri ricavi e proventi	1.255.968,38	1.365.000,00	- 109.031,62
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.238.195,49	8.227.900,00	10.295,49
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	436.302,86	470.000,00	-33.697,14
7) Costi per servizi	1.459.373,22	1.707.040,00	-247.666,78
8) Costo per godimento beni di terzi	6.774,66	7.000,00	-225,34
9) Costi del personale	5.540.979,26	5.483.650,00	57.329,26
10) Ammortamenti e svalutazioni	127.560,92	337.202,57	-209.641,65
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	777,48	0	777,48
12) Accantonamenti per rischi	0	26.800,00	26.800,00
14) Oneri diversi di gestione	327.598,70	342.000,00	-14.401,30
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	7.897.812,14	8.373.692,57	-475.880,43
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	341.383,35	-145.792,57	487.175,92
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA			
16) Proventi finanziari	43.807,63	40.000,00	3.807,63
17) Interessi e altri oneri finanziari	322,98	4.000,00	-3.677,02
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	43.484,65	36.000,00	7.484,65
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	797,60	2.000,00	-1.202,40
21) Oneri straordinari	-679,72	0	-679,72
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	117,88	2.000,00	-1.882,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	383.986,16	-107.792,57	276.193,69
22) IMPOSTE			
a) Irap	145.895,00	114310,00	30.296,00
b) IRES	125.296,00	95.000,00	31.585,00
23) UTILE (O PERDITA)	112.794,88	-317.102,57	204.307,69

Differenza tra valori e costi della produzione al 31.12.2014 = a € 341.383,35.

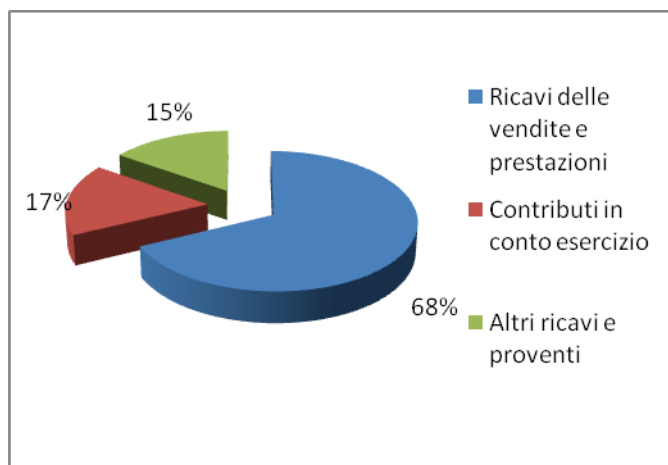
Indica un equilibrio sia nella gestione dell'attività istituzionale dell'Ente che nella valorizzazione dei beni immobili disponibili. Contribuiscono alla positività del risultato i redditi derivanti dal patrimonio disponibile al 31.12.2014 pari ad € 1.225.968,38 e i contributi del Ministero, della Regione e del Comune di Padova pari a € 1.396.479,64.

In merito ai costi si evidenzia la minore incidenza dei "costi per servizi" dovuta all'utilizzo del controllo di gestione avviato fin dal 2008.

RICAVI

Il valore della produzione generato dalla gestione delle attività dell'ente ammonta complessivamente a € 8.238.195,49 che risulta essere così suddiviso:

descrizione	Bilancio 2014	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.585.747,47	68
Contributi in conto esercizio	€ 1.396.479,64	17
Altri ricavi e proventi	€ 1.255.968,38	15
Totale ricavi	€ 8.238.195,49	100



Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi maggiori conseguiti rispetto alla previsione, per le seguenti voci:

	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Ricavi per rette asili nido	€ 1.538.522,56	1.510.000,00	28.522,56
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	€ 1.163.073,00	1.160.000,00	3.073,00
Ricavi per rette scuola primaria	€ 364.625,00	363.000,00	1.625,00
Ricavi per quote di iscrizione scuole	€ 192.280,00	165.000,00	27.280,00
Ricavi da gestione in convenzione	€ 1.424.234,56	1.388.000,00	36.234,56
Ricavi per rette di accoglienza socio assistenziali	€ 778.513,20	750.000,00	28.513,20
Altri ricavi delle prestazioni socio assistenziali	€ 11.235,98	12.000,00	764,02
Altri ricavi delle prestazioni educative	€ 84.443,81	75.000,00	9.443,81
Ricavi per attività ricreative	€ 28.799,00	30.000,00	1.201,00
Sconti e abbuoni	€ 20,36	0	20,36
Totale	€ 5.585.747,47	5.453.000,00	132.747,47

Ricavi da rette asilo nido: scostamento di + 28.522,56 rispetto alla previsione iniziale. Il dato finale di + 27.280,00 derivante dalle quote di iscrizione è conseguenza della diversa modalità di rilevazione contabile degli incassi registrati.

Lo scostamento in aumento per + 28.513,20 derivanti dai ricavi per rette di accoglienza servizi socio assistenziali conferma il trend di completa copertura dei posti disponibili in tali strutture per tutto l'anno 2014.

La voce "altri ricavi delle prestazioni educative" registra i proventi derivanti dalla realizzazione dei "centri estivi" nelle strutture scolastiche con un numero maggiore di frequentanti rispetto alla previsione prudenziale.

3) Contributi in conto esercizio

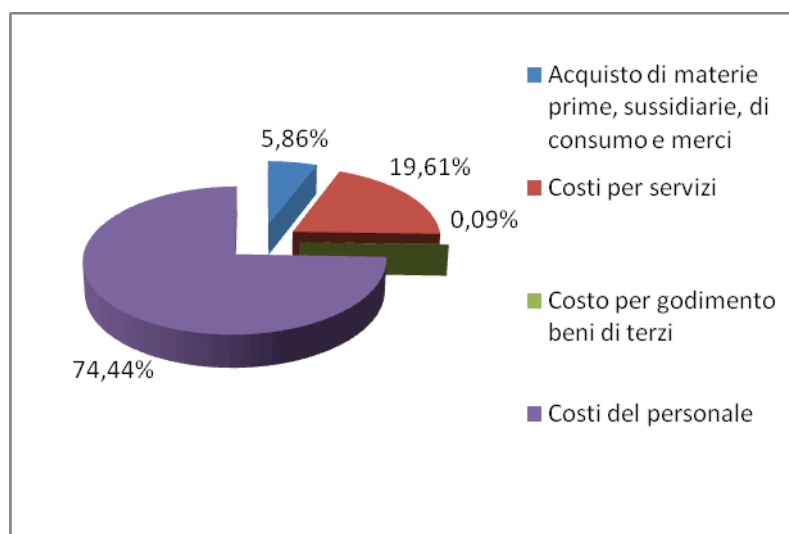
	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Contributi c/esercizio Ministero Istruzione	€ 349.657,18	362.700,00	-13.041,07
Contributi c/esercizio Regione Veneto	€ 325.809,23	344.200,00	-18.390,77
Contributi c/esercizio Comune	€ 716.020,28	703.000,00	18.011,48
Totale	€ 1.396.479,64	1.409.900,00	-13.420,36

Contributi erogati dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Veneto: *ridotti mediamente del 4,45*.

L'aumento del trasferimento da parte del Comune di Padova è dovuto al riconoscimento della nuova scuola d'infanzia istituita in via Tiepolo.

COSTI. Dati relativi al conto economico, per la parte relativa ai costi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2014:

descrizione	Bilancio 2014	%
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 436.302,86	5,86%
Costi per servizi	€ 1.459.373,22	19,61%
Costo per godimento beni di terzi	€ 6.774,66	0,09%
Costi del personale	€ 5.540.979,26	74,44%
Totale	€ 7.443.430,00	100,00%



Costo del personale: **74,44%** del totale degli stessi.

Costo "servizi" (servizi appaltati per il funzionamento delle comunità residenziali, manutenzioni ed utenze):

Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

voci con il maggiore scostamento rispetto al preventivo 2014

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Alimentari c/acquisti	€ 246.662,05	252.000,00	-5.337,95
Materiale didattico	€ 53.772,54	75.000,00	-21.227,46

Il minore costo alla voce "materiale didattico" per € -21.227,46 è dovuto alla rivisitazione delle modalità di utilizzo dei fondi cassa scuole.

Costi per servizi

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Servizi assistenziali	€ 490.890,24	501.000,00	-10.109,76
Spese per gestione strutture residenziali	€ 51.979,26	60.000,00	-8.020,74
Spese per attività ricreativa	€ 16.450,80	30.000,00	-13.549,20
Servizi educativi integrativi	€ 70.849,52	75.000,00	-4.150,48
Spese per consulenze fiscali e amministrative	€ 7.705,52	15.000,00	-7.294,48
Spese legali e notarili	€ 20.550,55	15.000,00	5.550,55
Spese per fornitura energia elettrica	€ 95.569,25	100.000,00	-4.430,75
Gas e riscaldamento	€ 109.009,64	135.000,00	-25.990,36
Manutenzione fabbricato patrim. disponibile	€ 24.046,36	30.000,00	-5.953,64
Manutenzione fabbricato strumentale	€ 35.761,66	63.000,00	-27.238,34
Manutenzione attrezzature	€ 5.836,72	30.000,00	-24.163,28
Indennità agli amministratori	€ 13.479,36	18.000,00	-4.520,64
Ricerca, addestramento e formazione personale	€ 11.105,86	20.000,00	-8.894,14
Spese condominiali	€ 6.203,23	18.000,00	-11.796,77

I minori costi per servizi registrati sono il risultato del massimo contenimento delle spese di funzionamento in ciascun ambito operativo.

Costi del personale

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Stipendi personale dipendente	€ 3.974.894,06	3.938.200,00	* 36.694,06
Lavoro straordinario	€ 11.316,31	28.000,00	-16.683,69
Costo personale lavoro interinale	€ 60.637,87	66.000,00	-5.362,13
Fondo produttività	€ 184.765,94	185.000,00	-234,06
Contributi Inps ex Inpdap	€ 1.004.560,61	999.990,00	4.570,61
Contributi Inail	€ 32.653,39	32.720,00	-66,61
Contributi Inps	€ 29.487,27	30.730,00	-1.242,73
Quota accantonamento TFR	€ 178.385,98	140.010,00	** 38.375,98
IRAP metodo retributivo	€ 27.164,16	23.000,00	4.164,16
Altri costi del personale	€ 37.113,67	40.000,00	-2.886,33
Totale	€ 5.540.979,26	5.483.650,00	57.329,26

RISULTATO AREA FINANZIARIA

L'area finanziaria si chiude con un risultato positivo di € 43.484,65 così ripartita:

conto economico	Bilancio 2014
Interessi attivi di conto corrente	€ 43.807,63
Interessi passivi su c/c bancari	€ - 20,01
Interessi passivi su mutui	€ -295,28
Interessi passivi su altri debiti	€ -7,69
Totale	€ 43.484,65

Emerge il positivo risultato della gestione finanziaria.

Il superamento del budget previsto è frutto di attività di investimento finalizzata a realizzare, seppur nel breve periodo, le migliori condizioni possibili a fronte di un'assoluta certezza del capitale depositato.

PATRIMONIO

L'utile dell'esercizio 2014 pari ad € 112.794,88 va ad aumentare il Patrimonio Netto determinato nello Stato Patrimoniale che passa da € 39.025.283,23 ad € 39.138.078,11.

ATTIVO

Cassa di Risparmio del Veneto- c/c di Tesoreria	€	351.494,69
Banco del Centro Veneto - c/c 81033040	€	456,90
Banco delle Tre Venezie - c/c 1396	€	615.552,07
Monte dei Paschi di Siena c/c 4926806	€	71,61
Banco Posta c/c	€	330.201,90
Libretto Economo	€	334,82

Ricavi e proventi

Oltre agli edifici adibiti ad usi istituzionali propri a Padova e a Mestrino, S.P.E.S. possiede terreni con destinazione quasi esclusivamente agricola, per circa ha 150 con alcune abitazioni economico-rurali, in vari Comuni della provincia di Padova; n. 3 condomini con n. 50 appartamenti, alcuni negozi e 1 chiesa; aree locate per strumenti di telecomunicazione.

Tutti gli stabili sono concessi in locazione a terzi (famiglie, Ulss, Università, cooperative, soggetti privati).

	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Affitto fondi rustici	€ 78.302,70	80.000,00	-1.697,30
Affitto fabbr. non strumentali	€ 968.740,97	1.000.000,00	-31.259,03
Canoni concessioni patrimoniali	€ 66.541,41	68.000,00	-1.458,59
Recuperi per gestione condominiale	€ 116.734,98	190.000,00	-73.265,02
Altri proventi attività non caratteristica	€ 4.006,19	10.000,00	-5.993,81
Totale	€ 1.255.968,38	1.365.000,00	- 109.031,62

Lo scostamento pari a € 73.265,02 è riferito a "recuperi per gestione condominiale" dovuto a corrispondenti minori costi sostenuti per il funzionamento dei tre condomini locati. I ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio assicurano l'equilibrio operativo. Lo scostamento negativo rispetto alla previsione deriva dalla difficoltà a riaffittare tutte le unità immobiliari che si liberano e dalla contrazione generale dei valori del mercato locatizio.

Interventi sul patrimonio Spes in corso di realizzazione o approvati durante l'anno:

	DELIBERE DI APPROVAZIONE	IMPORTO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO VIA VENIER (CIELS)	n.40 del 22/10/10	€ 280.000,00
RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE SITO IN DUE PALAZZI	n. 17 del 31/05/11	€ 150.000,00
CENTRO INFANZIA "REGINA ELENA" : RESTAURO FACCIATE	n.33 del 31/07/12	€ 100.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	n. 55 del 20/12/13	€ 1.121.000,00
	n. 63 del 30/12/14	€ 99.000,00
		€ 1.220.000,00
ADEGUAMENTO NORMA PREVENZIONE INCENDIO IMMOBILI SPES	n. 34 del 30/07/14	€ 133.000,00
(Nido Solecheride - Scuola Aporti - Nido Rubano - Scuola Carraro - Edificio in via Venier)		
SISTEMAZIONE IMMOBILE COMUNE DI TRIBANO	n.60 del 19/12/14	€ 25.000,00
NUOVO ASILO CURTAROLO	n. 62 del 30/12/14	€ 1.270.000,00

Attività amministrativo gestionale

Obiettivi:

- A) Impegno per il controllo costante della gestione.**
- B) Approvazione dei documenti di bilancio entro le scadenze di legge.**
- C) Rinnovo dei contratti di locazione.**
- D) Adozione atti stabiliti dalla legge vigente e relativi alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione.**

Risultati:

Riunioni del Consiglio di Amministrazione: *n.13 con 63 deliberazioni.*
Determinazioni del Direttore Generale: *n. 251.*

A) Sul **controllo di gestione**, S.P.E.S. ha tenuto la contabilità analitica nel rispetto delle disposizioni regionali contenute nella DGR 780/2013 che prevedono l'obbligo di adozione della contabilità analitica per centri di costo. A metà dell'anno si è effettuata una *verifica infrannuale* dell'andamento di gestione con un *report del controllo di gestione*. L'operazione si è confermata utile.

Un secondo report infrannuale è stato redatto anche il 30 settembre e sottoposto all'analisi del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.10.2014.

Le situazioni di criticità sono state costantemente monitorate dagli uffici amministrativi con l'obiettivo di garantire l'incasso dei crediti registrati.

B) Il **Bilancio infrannuale** al 30/06/2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 in data 30/07/2014 ed il positivo andamento gestionale a tale data è risultato confermato con la chiusura al 31.12.2014.

C) Rinnovati i **contratti di locazione** con l'Università (30.12.2013, per € annue 162.084,96) e con l'Asl 16 di Padova (17.04.2015, per € annue 96.500,00) per la locazione al Ceod Archimede.

Rinnovati n. 12 contratti di terreni e appartamenti in locazione.

D) **Trasparenza:** nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile della trasparenza;
approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
attivata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale;
approvati nei termini di legge il *Bilancio preventivo 2014* (febbraio), il *Bilancio preventivo 2015* (dicembre) e il *Bilancio consuntivo 2013* (giugno).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Pur in presenza di un elevato carico impositivo di tasse e tributi (in particolare, l'Imu di € 249.247,60 - Ires di € 125.296,00 - Irap di € 145.895,00) e di una riduzione dei proventi dai beni patrimoniali disponibili (affitti, canoni vari) l'Ente è riuscito ad aumentare il valore delle proprie attività istituzionali, sviluppando l'offerta didattica ed il numero dei bambini frequentanti.

Il positivo andamento gestionale, patrimoniale e finanziario, costituiscono il necessario presupposto e garanzia per sostenere l'azione di ampliamento dei servizi di accoglienza ed educativi, accompagnata dal costante impegno al continuo miglioramento della qualità assicurata alle famiglie.

Padova, 28 ottobre 2015